

▶ 31 Luglio 2016

Papa Francesco: «Volate alto, come l'aquila»

«**V**olate alto, come l'aquila simbolo del Paese di origine di Madre Teresa! Vi incoraggio a coinvolgere i vostri coetanei; a nutrirvi assiduamente della Parola di Dio aprendo i vostri cuori a Cristo, al Vangelo, all'incontro con Dio, al dialogo fra voi per offrire una testimonianza al mondo intero». È l'invito rivolto ai giovani da Papa Francesco nella prefazione al libro «Amiamo chi non è amato» (Editrice Missionaria Italiana). Nel volume sono raccolti due interventi inediti pronunciati da Madre Teresa nel '73, a Milano. Come sfondo alla sua riflessione, Papa Francesco richiama un'espressione di Madre Teresa: «Noi non siamo una Ong. Le Ong lavorano per un progetto; noi lavoriamo per Qualcuno». Parole che, sottolinea Francesco, «anch'io ripeto spesso»: «La Chiesa non è una Ong, perché lavora per Cristo e per i poveri nei quali vive Cristo, ci tende la mano, invoca aiuto, chiede il nostro sguardo misericordioso, la nostra tenerezza».

Cinque le parole proposte dal Papa: preghiera, carità, misericordia operosa, famiglia, giovani. «Madre Teresa iniziava la sua giornata partecipando alla Santa Messa e la chiudeva con l'adorazione a Gesù Sacramento, Amore infinito. Così, diventa possibile trasformare il lavoro in preghiera», osserva Francesco, che invita a «farsi prossimi alle periferie degli uomini e delle donne che incontriamo ogni giorno, provare compassione per gli ultimi nel corpo e nello spirito, farsi testimoni della carezza di Dio per ogni ferita dell'umanità», prendendosi «cura di tutto l'uomo e di ogni uomo».

